

ERDISU

Nuova casa dello studente nel 2012 ai Rizzi. 114 posti letto e aule studio a risparmio energetico

CENTOQUATTORDICI NUOVI posti letto per gli studenti, un edificio che si svilupperà su 3 elementi a pettine alti 4 piani, per un costo di 8 milioni 377.000 euro. È quanto offrirà la nuova Casa dello studente nel Polo universitario dei Rizzi.

Il progetto esecutivo, approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Erdisu di Udine, è stato presentato mercoledì 7 ottobre nella sede di viale Ungheria dell'Erdisu, presenti l'assessore regionale al Lavoro, università e ricerca, Alessia Rosolen, il presidente dell'Erdisu, Adriano Ioan e il rettore dell'Università di Udine, Cristiana Compagno.

Il cantiere, è stato spiegato, potrebbe essere aperto entro la fine di aprile del 2010 per concludersi a ottobre 2011 e, quindi, essere disponibile per l'anno accademico 2011/12. Una tempistica resa possibile in quanto l'amministrazione regionale, con la legge di assestamento di bilancio, ha concesso l'anticipazione del finanziamento statale per un importo di circa 3 milioni 600 mila euro.

La nuova residenza universitaria si colloca all'interno del Campus universitario voluto dall'Università di Udine e definito dal Piano particolareggiato denominato «Polo dei Rizzi-Campus universitario». L'intervento rappresenta il primo insediamento residenziale universitario all'interno del Piano particolareggiato e si integra agli altri servizi del Campus già presenti (didattica, servizi bibliotecari, ricerca, mensa, bar e



Nella foto: la sede dell'Erdisu di Udine.

palestra).

Il progetto – realizzato dagli studi Favero&Milan di Mirano, Coprat di Mantova e Oddi di Piacenza – rispetta gli standard dimensionali e funzionali definiti dal ministero dell'Università e co-finanzia l'intervento sulla base di un bando nazionale.

Saranno, dunque, 114 i nuovi posti letto suddivisi in 96 camere singole (di cui 6 attrezzate per persone diversamente abili), 6 camere doppie, 3 minialloggi per due persone, destinati a foresteria. Tutti gli alloggi saranno dotati di servizi autonomi.

Il progetto ha tenuto conto della necessità di integrare la residenza con un'ampia dotazione di sale studio e

spazi comuni, accessibili anche a studenti non residenti nella Casa dello studente.

Tra i principi fondamentali del progetto c'è il risparmio energetico: per questo sono stati previsti pacchetti isolanti per garantire un elevato contenimento delle dispersioni di calore durante l'inverno e un'elevata inerzia termica d'estate. Previsti anche pannelli solari per la produzione di acqua calda.

Inoltre, come ha sottolineato il presidente Ioan, l'Erdisu ha intenzione di realizzare, su dei terreni a fianco della nuova Casa, campi di calcio e tennis.

«Si tratta di una realizzazione importante e collocata nel più ampio contesto delle azioni che quest'anno la Regione ha messo in atto per coordinare le attività ed i servizi degli Erdisu di Udine e Trieste», ha affermato l'assessore Rosolen, ricordando che numerosi sono i bandi avviati per favorire la collaborazione tra i due enti.

Nel suo intervento, Rosolen ha confermato che è in fase di definizione il nuovo articolato di riforma delle norme regionali che disciplinano gli interventi in materia di diritto allo studio universitario: «Puntiamo alla razionalizzazione ed all'eliminazione delle sacche d'inefficienza, anche attraverso l'accorpamento di funzioni, alla rappresentatività della popolazione universitaria e alla valorizzazione delle peculiarità del territorio attraverso il suo coinvolgimento, ma garantiamo anche la permanenza dell'attuale status giuridico al personale dipendente».